DECRETO N. 111

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
presso il Distretto della Corte d'Appello
BARI

Misure organizzative dell'Ufficio nel periodo 12 maggio 2020-31 luglio 2020

Il Presidente Reggente

- Preso atto che all'art. 83, comma 6 del D.L. 7 marzo 2020 n. 18 conv., con modif., nella L. n. 27/20 (in vigore dal 30/04/20), ult. modif. dal D.L. n. 28/20 (in vigore dal 01/05/20) si stabilisce che "*per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, per il periodo compreso tra il 12 maggio ed il 31 luglio 2020 i capi degli uffici giudiziari, sentiti l'autorità sanitaria regionale per il tramite del Presidente della Giunta della Regione, e i Consigli degli Ordini degli Avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie...al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone...le misure sono adottate di intesa con il Presidente della Corte d'Appello e con il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello dei rispettivi distretti*";
- visti i decreti di questo ufficio nn. 37 Prot. n. 456/20 in data 16/03/20 sul lavoro agile ed accesso agli uffici e 44 in data 27/03/20, rettificato in data 1.4.20, sui rinvii fuori udienza dei procedimenti relativi ai condannati liberi sospesi;
- lette le indicazioni igienico-sanitarie del Dipartimento di Prevenzione della ASL della Provincia di Bari, richiamate nel decreto n. 282 in data 30/04/2020 del Presidente della Corte d'appello di Bari;
- ritenuto che, per assicurare le finalità di cui al predetto art. 83 comma 6, vanno prorogate le misure già adottate ai sensi del comma 7, evitando assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone tramite la limitazione delle presenze in ufficio del personale di magistratura ed amministrativo, favorendo il lavoro agile e quindi la previsione di idonei presidi di personale amministrativo – opportunamente predisposti dal Direttore Amministrativo dell'Ufficio di intesa con il capo dell'ufficio – per lo svolgimento delle udienze monocratiche e collegiali, dei servizi essenziali e delle attività di supporto alla giurisdizione;
- ritenuto che tra le misure organizzative da assumere per il periodo indicato rientra anche l'individuazione tempestiva dei procedimenti da trattarsi, oltre quelli indifferibili indicati nell'art. 83 comma 3 lett. b) mentre, ai sensi dell'art. 83 comma 7 lett. g), va previsto il rinvio a data successiva al 31/07/2020 dei procedimenti diversi da quelli elencati nel precedente comma 3;

lette le linee-guida approvate dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 26/03/2020;

letta la nota in data 10.3.2020 Prot. n. 0003413.ID con cui il D.G.S.I.A. del Ministero della giustizia ha comunicato di aver individuato e regolato i collegamenti da remoto utilizzabili ai sensi dell'art. 2, comma 7 del decreto-legge n. 11/2020 cit.;

sentiti i magistrati interessati ed il personale amministrativo;
sentiti i Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Bari, Trani e Foggia;
di intesa con il Presidente della Corte d'appello ed il Procuratore generale in sede;

DISPONE

nel periodo compreso tra il 12 maggio ed il 31 luglio 2020, salvo ulteriori proroghe, si osservano le misure organizzative di seguito esposte, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari.

1) LE ISTANZE E GLI ATTI INDIRIZZATI AL TRIBUNALE E ALL'UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI BARI dovranno essere inviati alle seguenti caselle PEC e PEO:

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA: PEC tribsorv.bari@giustiziacert.it; PEO: tribsorv.bari@giustizia.it

UFFICIO DI SORVEGLIANZA: PEC uffsorv.bari@giustiziacert.it; PEO: uffsorv.bari@giustizia.it

TRIBUNALE SORVEGLIANZA, UFFICIO ESECUZIONE: esecuzione.tribsorv.bari@giustiziacert.it

L'invio via *mail* sostituisce la presentazione e/o il deposito in cancelleria e non dovrà essere seguita dal deposito cartaceo **ove firmata digitalmente** dal difensore; in mancanza di firma digitale, il difensore invierà l'istanza via PEC, seguita dall'invio dell'originale dell'atto tramite racc. A/R o mediante deposito in cancelleria;
la richiesta di copie atti, sia con l'attestazione di conformità all'originale, sia "uso studio", dovrà essere presentata tramite posta elettronica agli stessi indirizzi; conseguentemente, il pagamento del contributo unificato *ex* art. 14 D.P.R. n. 115/2002 e l'anticipazione forfettaria *ex* art. 30 D.P.R. cit., connessi al deposito di detti atti e documenti, saranno assolti mediante sistemi telematici di pagamento anche su piattaforma tecnologica prevista dall'art. 5, comma 2 d. Lgs. 7.3.2005 n. 82.

Sino al 31 luglio 2020 sono annullati tutti gli ordini di traduzione dei detenuti.
La partecipazione alle udienze delle persone detenute o internate è assicurata, **nel caso in cui ne facciano richiesta**, esclusivamente mediante collegamento *Skype for business* o *Teams* secondo quanto disposto dal D.G.S.I.A. del Ministero della Giustizia con la nota in premessa indicata.
L'eventuale richiesta di collegamento a distanza dovrà pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Sorveglianza (per le udienze collegiali PEC tribsorv.bari@giustiziacert.it; PEO: tribsorv.bari@giustizia.it) o alla cancelleria dell'Ufficio di Sorveglianza (per le udienze monocratiche PEC uffsorv.bari@giustiziacert.it; PEO: uffsorv.bari@giustizia.it) – **almeno sette giorni antecedenti l'udienza**.

2) UDIENZE: tutti i procedimenti collegiali e monocratici, la cui trattazione è fissata nelle udienze calendarizzate tra il 12 maggio 2020 e il 31 luglio 2020, sono rinviati *ex officio* e fuori udienza a data successiva al 31 luglio 2020.

La comunicazione delle date di rinvio è tempestivamente effettuata in via telematica dalla Cancelleria all'Ufficio del Procuratore Generale o del P.M. ed ai Consigli dell'Ordine del

distretto, con indicazione dell'elenco dei procedimenti rinviati, completo delle date di rinvio, del nominativo dei difensori e del numero SIUS del procedimento.
Saranno trattati tutti i seguenti procedimenti:

a. procedimenti *de plano* senza contraddittorio;
b. reclami *ex* art. 51-*bis*, comma 2 O.P.;
c. proposte di revoca *ex* art. 51-*ter* O.P.;
d. procedimenti in materia di misure di sicurezza detentive;
e. proposte di aggravamento di misure di sicurezza.

Saranno altresì trattati, purché il difensore e/o la persona detenuta, internata o imputata **espressamente richiedano che si proceda**, i seguenti ulteriori procedimenti:

f. procedimenti a carico di persone detenute;
g. tutti gli altri procedimenti in materia di misure di sicurezza;
h. procedimenti riguardanti condannati in detenzione domiciliare o agli AA.DD. *ex* art. 656 comma 10 c.p.p.;
i. procedimenti riguardanti condannati liberi, che non possono accedere ad alcuna misura alternativa alla detenzione e che, però, propongano istanza di differimento o di proroga dell'esecuzione della pena *ex* artt. 146 e 147 c.p. anche nelle forme della detenzione domiciliare *ex* art. 47-*ter*, comma 1-*ter* O.P.

Nel caso di volontà difformi tra detenuto e difensore, prevale la volontà del primo.
Ai fini di contenere il rischio di contagio, i soggetti sottoposti a misura di sicurezza, i detenuti domiciliari o agli AA.DD. esecutivi e i condannati liberi che chiedano di partecipare all'udienza dovranno **farne espressa richiesta almeno sette giorni prima dell'udienza** e saranno sentiti con le modalità perviste dall'art. 12 L. succitata, mediante collegamento da remoto *Skype* o *Teams* presso il più vicino ufficio di PS/CC dotato di collegamento o, in alternativa, presso il proprio difensore di fiducia.
Le udienze possono svolgersi da remoto con le modalità indicate dall'art. 12 *bis* L. succitata previa assegnazione all'Ufficio di un'aula di udienza con postazione fissa di PC e video, idonea a garantire il rispetto delle distanze di sicurezza.

3) I COLLOQUI periodici dei magistrati di sorveglianza e le rogatorie con le persone detenute nel distretto si svolgono mediante collegamento *Skype for business* o *Teams*.

4) PERMESSI PREMIO e SEMILIBERTA':
in applicazione dell'art. 83, comma 17 L. n. 27/20, la magistratura di sorveglianza può sospendere fino al 31 maggio 2020 la concessione dei permessi premio e della semilibertà.

5) Fino al 31 luglio 2020 l'accesso alle Cancellerie del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Bari è consentito, previo tempestivo appuntamento telefonico o telematico, ai soli difensori muniti di mandato e dotati di idonee protezioni sanitarie (guanti e mascherine), esclusivamente per affari urgenti e indifferibili, dalle h. 10.30 alle h. 12.00 del martedì e giovedì, in numero di una persona alla volta e nel rispetto della distanza di almeno due metri dal personale di cancelleria e dai magistrati; gli ulteriori utenti resteranno in attesa nel corridoio centrale del IV piano del palazzo di Giustizia.

6) Sino al 31 luglio 2020 in linea di massima e salvo particolari urgenze ed esigenze (ad es.: quelle concernenti la parte e/o il difensore donna in stato di gravidanza o in allattamento, o in

disabilità), nelle udienze collegiali e monocratiche verranno trattati prima i procedimenti concernenti persone detenute e poi tutti gli altri procedimenti, con priorità dei procedimenti del presidente di udienza, secondo fasce orarie che consentano di evitare assembramenti anche nei luoghi di attesa e di mantenere le distanze di sicurezza.
I procedimenti monocratici verranno trattati secondo l'ordine di ruolo.

7) Sino al 31 luglio 2020 tutte le udienze collegiali e monocratiche verranno celebrate a porte chiuse, anche nel caso di richiesta di udienza pubblica. In ogni caso tra tutte le persone presenti all'udienza e nelle aree di attesa andrà rispettata la distanza di almeno due metri ed utilizzati i dispositivi sanitari individuali.

8). Si è provveduto all'installazione di *dispenser* a muro di gel alcolici ed alla fornitura di DPI – per i magistrati ed il personale amministrativo – di cui è obbligatorio l'uso in ufficio. Si provvederà, ove necessario, all'installazione di divisori in plexiglas tra le postazioni di lavoro e nell'aula di udienza.

9) Sino al 31 luglio 2020 in prossimità della porta d'ingresso in ogni stanza del plesso, in cui il personale amministrativo ha la propria postazione di lavoro e svolge le attività d'ufficio, dovranno essere collocate una o più sedie e/o tavolino su cui andranno inderogabilmente poggiati i fascicoli e i documenti, in modo tale da impedire ai magistrati, al personale e all'utenza di entrare nella stanza stessa e di avere contatti con le persone ivi presenti.

10) I magistrati in servizio, la cui presenza in ufficio non è necessaria in considerazione delle limitazioni dell'attività giurisdizionale, lavorano a casa e debbono essere raggiungibili per via telefonica o telematica.

11) Il personale amministrativo, la cui presenza in ufficio non è necessaria per l'effettuazione delle attività di udienza, per l'assicurazione dei servizi essenziali e delle attività di supporto alla giurisdizione ed alla gestione dell'emergenza, possono fornire prestazioni lavorative in forma agile, anche in deroga agli accordi individuali ed agli obblighi formativi di cui agli artt. Da 18 a 23 della L. n. 81/17 e deve comunque essere imemdiatamente reperivbile negli orari di alvoro per via telefonica o telematica, per fronteggiare eventuali necessità.

Il presente provvedimento organizzativo è trasmesso al Sig. Presidente della Corte d'Appello ed al Sig. Procuratore Generale in sede.

Bari, 6 maggio 2020

Il Presidente Reggente
Dott. Simonetta Rubino

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BARI

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Trasmissione decreto n. 111/2020
Mittente: "Per conto di: dirigente.tribsorv.bari@giustiziacert.it" <posta-certificata@telecompost.it>
Data: 06/05/2020, 11:33
A: ordine@avvocatibari.legalmail.it, segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it, segreteria@pec.ordineavvocatitrani.it

Messaggio di posta certificata
Il giorno 06/05/2020 alle ore 11:33:55 (+0200) il messaggio
"Trasmissione decreto n. 111/2020" è stato inviato da
"dirigente.tribsorv.bari@giustiziacert.it"
indirizzato a:
ordine@avvocatibari.legalmail.it
segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it
segreteria@pec.ordineavvocatitrani.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: 11BA9389-7D63-F60F-9969-6D41F81E63EF@telecompost.it

— postacert.eml —

Oggetto: Trasmissione decreto n. 111/2020
Mittente: <dirigente.tribsorv.bari@giustiziacert.it>
Data: 06/05/2020, 11:33
A: <ordine@avvocatibari.legalmail.it>, <segreteria@avvocatifoggia.legalmail.it>, <segreteria@pec.ordineavvocatitrani.it>

Su disposizione del Presidente Reggente dott.ssa Rubino , in allegato trasmetto per la condivisione il decreto presidenziale n. 111/2020 riguardante le misure organizzative del Tribunale di Sorveglianza di Bari e dell'ufficio del magistrato di Sorveglianza di Bari nel periodo 12 maggio 2020– 31 luglio 2020.
Distinti saluti

Tribunale di Sorveglianza di Bari
Direttore amministrativo
Dott.ssa Amalia Di Sabato
Tel 0805298315 mail amalia.disabato@giustizia.it

— Allegati: —

postacert.eml	3,1 MB
CCF_000167.pdf	2,2 MB
daticert.xml	1,0 kB